



# COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia  
tel. 0382 3991 – fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

## CONSIGLIO COMUNALE

### VERBALE DI DELIBERA N. 3

#### **Oggetto: Imposta Municipale Propria. Aliquote e detrazioni per l'anno 2024. Approvazione**

Seduta pubblica di seconda convocazione.

L'anno 2024 il giorno diciannove del mese di Febbraio, alle ore 20.30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocati a cura del Presidente del Consiglio Comunale Nicola Niutta i Consiglieri Comunali con nota PG 18123 del giorno 9 Febbraio 2024 a norma di legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Riccardo Nobile è riunito il Consiglio Comunale, in collegio, per deliberare sull'oggetto, cosa che il Consiglio comunale regolarmente convocato ha fatto nei termini di cui alla presente deliberazione e secondo le risultanze del processo verbale della seduta;

Sono presenti i Signori :

FRACASSI MARIO FABRIZIO	P		
NIUTTA NICOLA	P	TRAVAINI DANIELE	P
COMINI DANIELE	P	TORTI ROBERTO MARIA	P
BIANCHINI LUCA	P	CHIESA PAOLA MARIA	P
VAGHI ROSANGELA	P	FALDINI RODOLFO	A
RINALDI ANGELO	A	CRISTIANI ILARIA	P
GALLO GENNARO	A	CASTAGNA FABIO	P
TILOCCA ROBERTO	P	GREGORINI ANGELA BARBARA	P
MURA ROBERTO	P	RUFFINAZZI GIULIANO	P
TARASO MARIA PIA	P	ALONGI PIETRO	P
MASSAROTTI CAROLINA	P	SACCHI ANTONIO	P
MARCHETTI MARIA EUGENIA	P	LISSIA MICHELE	P
RONA GIAMMATTEO	A	BARBIERI MARIA CRISTINA	P
ARCURI GIUSEPPE	A	MOGGI ALICE	P
DECEMBRINO LIDIA	P	RIZZARDI ROBERTO	A
DEMARIA GIOVANNI	A	GUALANDI ANGELO ROBERTO	P
FRASCHINI NICCOLO'	A	NICOLAIO VINCENZO	P

Totale presenti n. 25

Totale assenti n. 8

Sono presenti altresì gli Assessori: Marcone Roberta, Koch Massimiliano, Torti Mara, Valsini Chiara.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al punto numero 2 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: "Imposta Municipale Propria. Aliquote e detrazioni per l'anno 2024. Approvazione"

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visti:

- l'art. 42, comma 2 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 149 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, che riconosce autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate a favore dei Comuni;
- l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, che dispone che i regolamenti in materia di entrate tributarie e le deliberazioni tariffarie devono essere approvati entro il termine di approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 13, comma 15, del d.l. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- l'art. 1, commi da 739 a 783 della legge 27/12/2019, n. 160, che disciplina l'imposta municipale propria (IMU);
- il decreto del vice ministro dell'economia e delle finanze 7 luglio 2023;
- l'art. 6-ter del d.l. 23/09/2023, n. 132, convertito dalla legge 27/11/2023, n. 170;
- il decreto del Ministero dell'Interno 22/12/2023;
- la legge 30/12/2023, n. 213, a oggetto: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";
- il capo II dello Statuto del Comune di Pavia;

### Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 21/12/2022, n. 59, efficace ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023/2024/2025 e il Bilancio di Previsione 2023/2024/2025;
- la delibera di Consiglio Comunale 30/01/2024 n.1 avente ad oggetto: "Documento unico di programmazione 2024/2025/2026. Approvazione" efficace ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale 29/12/2022, n. 658, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.E.G./P.I.A.O.) 2023/2024/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale 16/07/2019, n. 23, efficace ai sensi di legge, di approvazione delle Linee programmatiche 2019 relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- il Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 17/12/2018, n. 62, efficace ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 20/12/2022, n. 57, efficace ai sensi di legge, di approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU per l'anno 2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 23/07/2020, n. 16, efficace ai sensi di legge, di approvazione del regolamento per l'applicazione dell'IMU;
- il prospetto delle aliquote di cui all'allegato 1);

### Premesso che:

- l'art. 1, comma 738 della legge 27/12/2019, n. 160 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della norma;
- la medesima fonte primaria di regolazione, nei commi da 748 a 755 dell'art. 1, detta disposizioni in ordine alla misura delle aliquote e in particolare:

- a) al comma 748: l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- b) al comma 750: l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-*bis*, del d.l. 30/12/1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- c) al comma 752: l'aliquota di base per i terreni agricoli, se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27/12/2019, n. 160, è pari allo 0,76 per cento e i Comuni possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- d) al comma 753: per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota dello 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- e) al comma 754: per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753 (fabbricati rurali strumentali, fabbricati merce, fabbricati del gruppo catastale D), comprese le aree fabbricabili, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- f) al comma 755: a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28/12/2015, n. 208, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754, sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge 27/12/2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'art. 1 della legge 28/12/2015, n. 208;
- l'art. 1, comma 751 della fonte primaria di regolazione introduce dall'anno di imposta 2022 l'esenzione per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione, e non siano in ogni caso locati;
  - l'art. 1, commi 756 e 757 della legge 27/12/2019, n. 160, dispone che:
    - a) a decorrere dall'anno 2021, in deroga all' articolo 52 del d.lgs. 15/12/1997, n. 446, i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
    - b) in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate nei commi da 748 a 755, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della deliberazione stessa;
    - c) la deliberazione di determinazione delle aliquote approvata senza il prospetto di cui sopra, non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771;
  - il decreto di cui al comma precedente (decreto 7 luglio 2023 del vice ministro dell'economia e delle finanze) è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 172 del 25/07/2023 e ha individuato le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote e ha stabilito le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del relativo prospetto;
  - in particolare, l'art. 7, comma 2, del decreto fa decorrere l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'articolo 3, comma 1, a decorrere dall'anno di imposta

2024;

- dal mese di ottobre 2023, il Dipartimento delle politiche fiscali ha messo a disposizione dei Comuni un applicativo che consente di effettuare simulazioni relative alle aliquote da approvare; molti Comuni hanno tuttavia segnalato l'assenza dal prospetto informatico di casistiche di differenziazione esistenti e altre criticità;
- in considerazione di tali segnalazioni, nella legge di conversione del d.l. 23/09/2023, n. 132 (legge 27/11/2023, n. 170) è stato introdotto l'art. 6-ter, che prevede che l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025.

#### **Considerato che:**

- con d.m. del 23/12/2023, il termine di approvazione del bilancio è stato differito al 15/03/2024;
- per l'anno di imposta 2024, quindi, i Comuni continuano a trasmettere la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'IMU secondo le modalità sinora utilizzate, e che, per l'anno 2024, non vige l'obbligo di diversificare le aliquote dell'IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023;
- occorre approvare le aliquote e detrazioni IMU per l'anno di imposta 2024, al fine di rispettare le scadenze di legge e salvaguardare gli equilibri di bilancio;
- le aliquote sono deliberate applicando i margini di scelta sopra richiamati e la deliberazione è redatta con le consuete modalità;

#### **Ritenuto:**

- di confermare per l'anno 2024 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria nonché le relative detrazioni, già confermate per l'anno 2023 con deliberazione di Consiglio Comunale del 20/12/2022, n. 57, efficace ai sensi di legge, così come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di riservarsi opportune modifiche a seguito dell'approvazione di norme legislative e procedurali sopravvenienti;
- di mandare all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, in quanto tale trasmissione costituisce adempimento dell'obbligo di invio di cui all'art. 13, comma 15, d.l. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, nelle more dell'attuazione di quanto disposto con d.m. 7 luglio 2023;
- di mandare all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;

**Acquisiti sulla proposta di deliberazione** i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, espressi dal Responsabile del Settore 2 Finanziario, Tributi, Economato, Contratti;

**Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione** il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. f) del vigente Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi del Comune di Pavia

**Visto** il parere espresso dalla competente Commissione nella seduta del 31 Gennaio 2024;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica

Presenti: n. 25;

previo scomputo degli astenuti: n. 0

non partecipanti al voto: 0;

Con voti:

Favorevoli: n. 14 (Bianchini Luca, Chiesa Paola Maria, Comini Daniele, Decembrino Lidia, Fracassi Mario Fabrizio, Marchetti Maria Eugenia, Massarotti Carolina, Mura Roberto, Niutta Nicola, Taraso Maria Pia, Tilocca Roberto, Torti Roberto Maria, Travaini Daniele, Vaghi Rosangela);

Contrari: n. 11 (Alongi Pietro, Barbieri Maria Cristina, Castagna Fabio, Cristiani Ilaria, Gregorini Angela Barbara, Gualandi Angelo Roberto, Lissia Michele, Moggi Alice, Nicolaio Vincenzo, Ruffinazzi Giuliano, Sacchi Antonio.);

### DELIBERA

- 1. di confermare** per l'anno 2024 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria nonché le relative detrazioni, già confermate per l'anno 2023 con deliberazione di Consiglio Comunale del 20/12/2022, n. 57, efficace ai sensi di legge, così come da allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di riservarsi** opportune modifiche a seguito dell'approvazione di norme legislative e procedurali sopravvenienti;
- 3. di mandare** all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia trasmessa telematicamente mediante inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, in quanto tale trasmissione costituisce adempimento dell'obbligo di invio di cui all'art. 13, comma 15, d.l. 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n. 214, nelle more dell'attuazione di quanto disposto con d.m. 7 luglio 2023;
- 4. di mandare** all'Ufficio competente affinché la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio

Nicola Niutta

Segretario Generale

Riccardo Nobile